

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



I.I.S. Galilei - Artiglio



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI - ARTIGLIO"

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Istituto Tecnico Tecnologico "G. Galilei"

Istituto Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica "Artiglio"

Via Aurelia Nord, 342 - 55049 Viareggio

Tel. 0584/53104/Fax 0584/53105

e-mail: luis01800n@istruzione.it pec: luis01800n@pec.istruzione.it

<http://www.iisgalileiartiglio.edu.it/>



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004.



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

In applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n.249 / 1998, modificato dal DPR n 235 / 2007) approvato dal Consiglio di Istituto il 20.05.2024, aggiornato in considerazione della L.150 / 2024, dei DPR 134/2025 e DPR 135/2025 e della Circolare n. 3392 del 16 giugno 2025

Premessa

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati; pertanto, è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. La vita della comunità scolastica si basa sul metodo del dialogo e della collaborazione, sulle regole di convivenza democratica, sul principio fondamentale della responsabilità personale, sul rispetto per l'identità di ciascuno e la valorizzazione delle diversità come ricchezza, sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.

Al fine di assicurare alle studentesse e agli studenti un servizio educativo-didattico di qualità in un ambiente favorevole all'apprendimento e alla crescita culturale e umana di ciascuno, la scuola riconosce diritti e richiede l'osservanza di doveri conformi allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, di cui al DPR 249/98 come integrato dal DPR 235/2007 che, unitamente alla L. 59/97 e al D.lgs. 297/94 ne costituiscono i riferimenti normativi.

Gli interventi disciplinari previsti sono un riferimento generale per l'emanazione della sanzione da parte degli organi competenti; per evitare una applicazione meccanica delle sanzioni, si terrà conto della situazione personale della studentessa o dello studente e del contesto in cui il comportamento da sanzionare si è verificato.

Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento di Disciplina d'Istituto al fine di:

- Far conoscere diritti e doveri delle studentesse e degli studenti;
- Sensibilizzare le studentesse e gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in campo: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento di Disciplina saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento (Griglia per l'attribuzione della valutazione del comportamento esplicitata nel PTOF).

Al fine di improntare i rapporti scuola-famiglia alla massima trasparenza e collaborazione, i genitori, in ogni momento, possono consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, sui voti, le lezioni, i compiti assegnati e i provvedimenti disciplinari.

ART. 1
NORME GENERALI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e devono tendere al recupero dello studente, al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Non sono, pertanto, ammissibili provvedimenti disciplinari a carattere generale volti a sanzionare, ove sia mancata l'individuazione dell'autore dell'infrazione, tutti gli studenti ovvero tutti gli studenti appartenenti ad una determinata classe. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. I provvedimenti di irrogazione delle sanzioni devono essere motivati e devono indicare i tempi e le modalità di impugnazione.
4. Di ogni sanzione irrogata deve essere data comunicazione scritta allo studente ed alla famiglia.
5. La sanzione disciplinare influisce direttamente sulla valutazione della condotta. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
6. L'irrogazione delle sanzioni non esclude l'obbligo di denuncia del fatto da parte del dirigente scolastico alle autorità competenti qualora il medesimo costituisca un reato in base all'ordinamento penale.
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
8. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento, delle conseguenze che da esso derivano e dell'eventuale recidiva. Ai fini della recidiva si prende in considerazione il comportamento dello studente globalmente considerato, senza particolari limiti temporali.
9. La gravità dell'infrazione disciplinare viene valutata in relazione alle specifiche condizioni in cui si è verificata ogni violazione e tenendo conto delle situazioni delle studentesse e degli studenti coinvolti, in modo da commisurare ad essa il provvedimento da adottare. In presenza di attenuanti o aggravanti e tenuto conto se la mancanza sia episodica o ripetuta, è sempre possibile irrogare una sanzione di grado inferiore o superiore, oltre a prevedere la sua integrazione con provvedimenti alternativi.
10. I provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e devono tendere alla riparazione del danno, pertanto, in tutti i casi in cui sia possibile e opportuno, la sanzione sarà accompagnata dall'esecuzione di attività orientate a ripristinare ciò che è stato alterato e a ristabilire le condizioni di civile convivenza nella comunità scolastica.
11. Alle studentesse e agli studenti è offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica, nelle forme e nei termini previsti dagli organi collegiali.
12. Il temporaneo allontanamento della studentessa e dello studente dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni durante i quali deve essere previsto un rapporto con la studentessa e lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
13. In deroga al limite generale previsto dal precedente art. 12, il temporaneo allontanamento della studentessa o dello studente dalle lezioni può essere disposto per periodi superiori ai quindici giorni quando siano stati commessi ed accertati reati che violano la dignità e il rispetto della

persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reinserimento, ove possibile, nella comunità scolastica.

14. Ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo/a stesso/a studente/studentessa sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, alla studentessa o allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad un'altra scuola.

15. Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse all'interno dell'Istituto scolastico, sia durante le attività curricolari che extracurricolari ed integrative ed a quelle commesse nell'ambito di qualsiasi attività connessa alle precedenti organizzata dalla scuola anche in sedi diverse.

Il presente regolamento sanziona le violazioni degli studenti avvenute a scuola, in orario curricolare ed extracurricolare, si intende per scuola:

- edifici dell'Istituto
- cortili interni ed esterni
- adiacenze esterne ai cancelli alle recinzioni
- luoghi ed ambienti dove si sviluppano le attività didattiche integrative fuori sede deliberate dagli organi collegiali o comunque riconducibili alla vita scolastica
- luoghi di transito e mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere le attività didattiche integrative fuori sede deliberate dagli organi collegiali o comunque riconducibili alla vita scolastica.

Si intendono avvenute a scuola:

- Le violazioni collegate al possesso della diffusione non autorizzata di immagini, documenti dati sensibili riferiti agli ambienti scolastici intesi come aula fisica o virtuale (piattaforma G-Suite). Ossia tutte le altre informazioni personali tutelate dalle norme della legge che vanno a ledere direttamente o indirettamente i diritti del personale della scuola, delle studentesse e degli studenti delle loro famiglie, dei terzi che a vario titolo partecipano alle attività curricolari ed extracurricolari.
- Le violazioni di reti informatiche della scuola.
- Le violazioni del registro elettronico della scuola.

ART. 2

DIRITTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Conformi allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, di cui al DPR 249/98 come integrato dal DPR 235/2007 che, unitamente alla L. 59/97 e al D.lgs. 297/94 ne costituiscono i riferimenti normativi.

1. L'istituto garantisce alle studentesse e agli studenti i seguenti diritti:

- l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.
- la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale

- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza
- una valutazione trasparente e tempestiva;
- iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

ART. 3

DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Conformi allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, di cui al DPR 249/98 come integrato dal DPR 235/2007 che, unitamente alla L. 59/97 e al D.lgs. 297/94 ne costituiscono i riferimenti normativi.

1. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a:

- Esprimere la propria individualità interagendo in maniera costruttiva con la comunità scolastica, che fonda il suo progetto e la sua azione educativa sui valori della libertà di espressione e di pensiero, di conoscenza e di religione; sui valori della democrazia della cultura del dialogo, della solidarietà, dell'accoglienza, dell'inclusione; nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale; in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e le convenzioni internazionali ratificate dal nostro Paese.
- Presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario; rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze; svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio; prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata; visionare regolarmente il Registro Elettronico; essere educati e rispettosi delle regole scolastiche senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti.
- Sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, del personale docente e non docente della scuola, dei compagni, delle altre persone presenti a scuola ovvero con cui entrano in contatto in itinere e durante lo svolgimento delle attività didattiche promosse dall'istituto fuori sede, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi. Sono tenuti a rispettare la privacy di ognuno.
- Sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti interni e dalle comunicazioni pubblicate nella bacheca del registro e sul sito della Scuola.
- Sono tenuti ad utilizzare correttamente strutture, macchinari, attrezzature, equipaggiamenti, sussidi didattici, arredi e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Gli studenti condividono con il personale della scuola la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura.
- Non devono danneggiare, manomettere od usare impropriamente i presidi di sicurezza e di pronto soccorso; i dispositivi di segnalazione delle emergenze; il materiale e i segnali disposti lungo le vie di esodo.
- Non possono utilizzare durante le lezioni i dispositivi elettronici e i telefoni cellulari. Inoltre, le studentesse e gli studenti non possono effettuare durante le lezioni riprese sonore, video o scattare fotografie.
- Devono avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile.

ART. 4

SANZIONI DISCIPLINARI

La violazione delle norme di comportamento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo, commisurate alla gravità del fatto e tenuto conto delle condizioni personali della studentessa o dello studente e le norme generali di cui all'art. n. 1 del presente regolamento.

- a. ammonimento verbale con nota sul registro di classe
- b. richiamo famiglia
- c. nota disciplinare
- d. allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni
- e. allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni
- f. allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni
- g. sanzioni pecuniaria relativa al divieto di fumo.

AMMONIMENTO VERBALE

Quando

in presenza di comportamenti occasionali e non gravi relativi a scarsa diligenza

Irrogato da

docente

Visionato e gestito da

docente coordinatore:
periodicamente, effettuerà il controllo delle annotazioni e procederà alla formalizzazione del richiamo

Modalità

dell'ammonimento verbale verrà fatta menzione nella sezione "Nota Generica" del Registro elettronico, indicando la dicitura AV (esempio: *AV lo studente utilizza il telefono cellulare*) visibile alla famiglia; alla terza annotazione AV, si procederà a "Nota Disciplinare" visibile alla famiglia, attraverso l'apposita sezione del Registro elettronico

Sanzione

l'ammonimento verbale non costituisce sanzione, ma potrà essere considerato un precedente.

Violazioni non gravi relativi a scarsa diligenza:

- utilizza dispositivi elettronici e il telefono cellulare
- non rispetta il regolamento delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate
- si attarda fuori dai cancelli, nei cortili o nell'atrio prima di entrare a scuola ovvero non osserva le norme di prudenza all'uscita di classe, dall'edificio o dai cancelli
- non rientra celermente in aula alla fine
- non frequenta con regolarità le lezioni, senza giustificato motivo
- dimentica a casa il materiale scolastico o non svolge regolarmente i compiti assegnati
- consuma alimenti durante le lezioni senza autorizzazione
- le abituali mancanze al rispetto del diritto allo studio dei compagni

dell'intervallo, nel cambio d'ora,
dopo le uscite temporanee dall'aula autorizzate

- utilizza un collegamento internet per motivi personali, non di studio e di ricerca
- non osserva i valori della lealtà sportiva
- uso scorretto dei distributori automatici
- ritardi ed uscite frequenti senza valida motivazione nel caso in cui, le assenze annotate sul registro di classe, non vengano giustificate nei tre giorni consecutivi.
- adotta un abbigliamento o un atteggiamento non consono all'ambiente scolastico
- rifiuta di consegnare, materiale didattico, se richiesto dal docente
- utilizza servizi igienici diversi da quelli del piano

RICHIAMO alla FAMIGLIA

Verrà utilizzato nei casi di reiterazione dei comportamenti che costituiscono infrazioni di lieve entità, per le quali è stata fatta annotazione verbale nel registro elettronico e varranno come precedente per la successiva applicazione della nota disciplinare. Il coordinatore effettuerà periodicamente il controllo delle annotazioni verbali e provvederà al richiamo alla famiglia.

Quando

in presenza di comportamenti reiterati relativi alla tabella delle ammonizioni verbali

Irrogato da

coordinatore di classe (o su indicazione del docente/i), collaboratore del Ds o il Dirigente in base alla situazione.

Visionato e gestito da

docente coordinatore il quale incontra la famiglia o si coordina con Ds o collaboratore Ds o eventualmente altri docenti.

Gli incontri con la famiglia possono avvenire telefonicamente (registrata con fonogramma), in presenza o a distanza

Modalità

verbalizzato incontro o registrato fonogramma

Sanzione

l'incontro con la famiglia tende a rafforzare la collaborazione scuola-famiglia, e costituisce un precedente disciplinare.

Violazioni Richiamo alla famiglia: per tutti i punti elencati nelle "Ammonizioni Verbali".

NOTA DISCIPLINARE

Quando

Nei casi in cui si rileva l'infrazione per 3 o più casi indicati nella tabella "Ammonimento Verbale"; nei casi in cui si rilevano infrazioni grave entità.

Irrogato da

docente e/o dal coordinatore di classe

Visionato e gestito da

gestito dai docenti del Consiglio di Classe e visionato dalla Famiglia

Modalità

comminata dal Docente che rileva l'infrazione o dal Coordinatore di Classe nei casi reiterati della Ammonizione Verbale, utilizzando la funzione "Nota Disciplinare" del Registro Elettronico, nell'immediatezza del fatto o comunque non oltre il secondo giorno dal fatto o dalla conoscenza di esso.

Sanzione

la Nota Disciplinare costituisce sanzione e la sua reiterazione comporta provvedimenti di grado superiore. Il Consiglio di classe deciderà sulla possibilità che la suddetta sanzione possa influire sulla valutazione della condotta.

Violazioni in Particolare di grave entità

- Disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione; anche nella modalità a distanza
- Utilizzo di un numero superiore (3 nel primo periodo e 4 nel secondo) a quello consentito degli ingressi in ritardo a disposizione
- Spostare banchi, cattedre e arredi dalla posizione nella quale sono collocati
- Utilizzare il materiale di altri studenti senza permesso
- Utilizzare materiale comune (computer, gessi...) senza permesso
- Gettare oggetti dalla finestra
- Danneggiare oggetti o macchiare muri, pavimenti e soffitti
- Assumere atteggiamenti scorretti e inopportuni durante le prove di evacuazione
- Non osserva le regole della prudenza con un mezzo di locomozione ai cortili della scuola
- Utilizza, se non autorizzato, appunti, testi e dispositivi elettronici durante le verifiche in classe
- Risulta assente alle lezioni senza giustificazione o esce di classe senza permesso
- Rientra in classe in ritardo al cambio dell'aula e/o dopo l'uso dei servizi igienici
- Usa un linguaggio offensivo o utilizza turpiloquio nei confronti dei compagni, del personale docente e A.T.A., dei collaboratori scolastici, bestemmia
- Istiga alla disobbedienza delle norme del presente regolamento ovvero delle leggi di ordine pubblico
- Non rispetta le regole e le istruzioni di comportamento e utilizzo nei laboratori e nella palestra
- Usa attrezzature, dispositivi e sussidi didattici senza autorizzazione
- Infrange le norme di sicurezza e di evacuazione
- Mancanza di rispetto nei confronti del personale docente e non docente
- Entrare in un'altra classe senza esplicita autorizzazione del docente interrompendo la lezione in corso
- Sporca con cibi, bevande, carte o altro gli ambienti
- Usa l'ascensore senza autorizzazione
- In caso di danneggiamento a suppellettili e strumentazione della scuola utilizzo scorretto reiterato dei distributori automatici o danneggiamento degli stessi
- Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola e comportamenti scorretti evidenziati al di fuori dell'edificio scolastico ma comunque che rientrano nella definizione di scuola del presente regolamento
- Favorisce l'ingresso di estranei nell'edificio scolastico
- Non rispetta le norme riguardanti divieto di fumo

SOSPENSIONE DALLE LEZIONI

Quando

nei casi in cui si rilevino infrazioni valutate dal Consiglio di Classe di grave entità

Irrogato da

Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto.

Ratificato e gestito da

gestito dal Consiglio di Classe o Consiglio di Istituto e ratificato dalla Famiglia

Modalità

Comminata dal Consiglio di Classe:

- allontanamento dalle lezioni fino a due giorni;
- allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni;

Comminata dal Consiglio di Istituto:

- allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni

Sanzione

Le suddette sospensioni influiscono sul voto di condotta.

Nel Dettaglio

La **sospensione dalle attività didattiche**, che verrà comminata dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto potrà, a seconda della gravità del fatto, consistere in:

1. **ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI** fino ad un massimo di due giorni con l'obbligo di svolgere attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti, che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono deliberate dal Consiglio di Classe e sono svolte presso l'istituzione scolastica.
2. **ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI** per un periodo compreso fra tre e quindici giorni con l'obbligo di svolgimento di attività cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con l'istituzione scolastica;
3. **ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI** per un periodo superiore a 15 giorni. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Violazioni che comportano sospensione dalle lezioni

- Danneggiare, falsificare, distruggere, occultare o copiare documenti scolastici ufficiali
- Altri comportamenti che mettano in discussione o compromettano l'adeguata convivenza della comunità scolastica

- viene sorpreso a scattare fotografie o riprese video/sonore senza permesso
- si appropria indebitamente di oggetti altrui
- esce dalla scuola senza autorizzazione
- reca danni volontariamente a suppellettili e strumenti della scuola o di altrui persona
- utilizza violenza verbale e/o violenza fisica nei riguardi delle altre persone. (alunni/docenti e non docenti/personale ATA)

Per le violazioni disciplinari commesse durante la sessione dell'Esame di stato è competente la commissione d'esame e le relative sanzioni sono applicabili anche ai candidati esterni.

Le sanzioni accessorie sono irrogate dal Dirigente scolastico. L'entità del risarcimento del danno è stabilita sentito il direttore generale dei servizi amministrativi e il responsabile dell'ufficio tecnico.

Testimonianza e prova

Le violazioni sono attestate dal personale direttivo, docente e non docente dell'Istituto, ovvero da un pubblico ufficiale, testimoni del fatto.

Negli altri casi sono desunte, previa verifica da parte dell'istituzione scolastica, ossia attraverso la verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte della studentessa o dello studente incolpato.

L'aver assistito a una violazione, senza avervi partecipato, non dispensa la studentessa o lo studente testimonianza. L'Istituto condanna l'atteggiamento reticente e lo sanziona nei limiti del presente regolamento.

SANZIONE PECUNIARIA

Quando	nei casi di mancato rispetto reiterato del regolamento di divieto di fumo di cui art. 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modifiche
Irrogato da	docente/i e/o preposto/i
Importo	da 27,50 a euro 275,00
Modalità	verbale della sanzione firmato e consegnato alla segreteria

VIOLAZIONI E RELATIVE SANZIONI

oltre alle violazioni in particolare sopracitate nelle sanzioni si conviene

ART. 5

PUNTUALITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI

1. Le autorizzazioni per entrate posticipate/uscite anticipate motivate dall'utilizzo di mezzi pubblici verranno rilasciate solo alle studentesse e agli studenti **RESIDENTI AL DI FUORI** del Comune di Viareggio dietro presentazione del relativo modulo di domanda, da richiedere in segreteria, al quale dovrà essere allegato l'orario del mezzo di trasporto e il relativo abbonamento. In tal caso saranno concessi fino al massimo di 10 minuti.
2. **Le entrate in ritardo potranno essere autorizzate direttamente dall'insegnante in classe ed annotate sul Registro Elettronico**, il genitore dovrà debitamente e celermente giustificare (entro la prima ora di ingresso posticipato). In caso di mancanza di tale giustificazione, il docente invita lo studente/essa a contattare il genitore perché regolarizzi quanto prima. In caso di assenza di giustificazione per impossibilità del genitore, la giustificazione dovrà essere presentata obbligatoriamente il giorno successivo. Le studentesse e gli studenti maggiorenni provvederanno in autonomamente, immediatamente alla regolarizzazione della giustificazione.

Sanzioni:

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione verbale, richiamo Famiglia. Tale infrazione influirà sul voto di condotta.

ART. 6

USCITE ANTICIPATE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Le studentesse e gli studenti dovranno fare richiesta di permesso di uscita al docente dell'ora.

Studenti minorenni: il genitore/tutore all'entrata dell'Istituto si qualificherà al collaboratore scolastico chiedendo di poter far uscire anticipatamente lo studente. Il collaboratore avviserà il docente presente in classe, il quale sul registro elettronico inserirà l'uscita mettendo la spunta sull'opzione "da giustificare". Il genitore, tramite l'applicazione Argo Didup, compilerà la giustificazione, che successivamente sarà validata dal professore. Solo al termine di tale procedura lo studente potrà lasciare l'aula.

Non sarà permessa l'uscita, agli studenti minorenni, con accompagnatore diverso dal genitore, salvo delega datata e depositata agli atti di segreteria all'inizio dell'anno scolastico in corso, firmata e accompagnata da copia del documento del genitore e del delegato.

Studenti maggiorenni: lo studente chiede al docente di poter uscire anticipatamente, il professore presente in classe inserirà l'uscita sul registro elettronico mettendo la spunta sull'opzione "da giustificare". Lo studente, tramite l'applicazione Argo Didup, compilerà il permesso che successivamente sarà validato dal docente. Solo al termine di tale procedura lo studente potrà lasciare l'aula.

Sono concessi un massimo di permessi: **3 entrate posticipate e 3 uscite anticipate nel trimestre; 4 entrate posticipate e 4 uscite nel pentamestre** per studente. Il coordinatore di classe ha il compito di controllare il rispetto di tale limite tramite l'apposita funzione del RE.

Le uscite anticipate sono ammesse non prima delle ore 12, salvo casi di indisposizione dello studente o visite mediche preventivamente documentate.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione verbale, richiamo Famiglia. Tale infrazione influirà sul voto di condotta.

ART. 7
ASSENZE NON GIUSTIFICATE (per negligenza)

1. Le assenze vanno giustificate con puntualità. La giustificazione deve essere compilata e motivata su RE e validata dal docente della prima ora di lezione.
2. Le assenze dovranno essere prontamente giustificate sul Registro Elettronico dal genitore dello studente Minorenne e dallo studente stesso se Maggiorene.
3. Le studentesse/Gli studenti, durante il periodo di assenza, sono tenute ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di loro interesse durante l'assenza.
4. Le assenze non giustificate verranno annotate sul registro di classe e nel caso in cui non vengano giustificate per tre giorni consecutivi, saranno sanzionate con l'annotazione sul registro di classe e la comunicazione alla famiglia. Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola dal Coordinatore di classe e successivamente dal DS o da un suo delegato.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione verbale, richiamo Famiglia. Tale infrazione influirà sul voto di condotta.

ART. 8
CARENTI IMPEGNI DI STUDIO

1. Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad annotare sul diario i compiti, a consultare costantemente il RE, ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro assegnato dai docenti, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.
2. Sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le verifiche orali e i compiti in classe. In caso di assenza senza una valida giustificazione o senza preavviso, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di non consentire il recupero della prova o di ricorrere ad una prova suppletiva che, tuttavia, sarà valutata applicando criteri più rigidi rispetto a quelli utilizzati per la valutazione degli/le studenti/esse presenti.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione verbale, richiamo Famiglia. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 9
DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ

Le studentesse e gli studenti durante lo svolgimento delle lezioni sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:

1. evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione. Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale";
2. evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche;
3. evitare di spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione verbale, richiamo Famiglia, nota disciplinare. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 10

USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI

1. L'accesso ai bagni può essere consentito, di norma, ad un/a studente/essa per volta. Tali uscite, tuttavia, non saranno consentite nel corso della prima e della terza ora di lezione, salvo situazioni particolari e reali necessità.
2. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina.
3. Le studentesse e gli studenti dovranno ricordare che:
 - a. nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;
 - b. i sanitari (water, lavabo, ecc.) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
 - c. carte diverse da quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
 - d. i pavimenti non devono mai essere sporcati;
 - e. le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;
 - f. è severamente vietato infastidire compagni/compagne;
 - g. è severamente vietato fumare. (sanzione pecuniaria)

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione, nota disciplinare, sanzione pecuniaria, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto in condotta e comporterà un risarcimento per i danneggiamenti provocati.

ART. 11

USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA

Le studentesse e gli studenti dovranno ricordare che:

1. durante l'intervallo potranno consumare la merenda, "riposarsi" e "comunicare" serenamente e compostamente, con i propri/e compagni/e e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'aula, i corridoi o i locali predisposti per la ricreazione;
2. al termine dell'intervallo dovranno rientrare in classe senza ritardi.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione verbale, richiamo Famiglia, nota disciplinare. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 12

USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, ECC.)

Le studentesse e gli studenti:

1. sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (laboratori, aule speciali, palestra, ecc.);

2. hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie momentaneamente chiuse, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
3. in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione verbale, richiamo famiglia, nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto in condotta e comporterà un risarcimento per i danneggiamenti provocati.

ART. 13

RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Gli/le studenti/esse sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: Docenti, Collaboratori scolastici, D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Dirigente scolastico.

Non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose e non useranno mai violenza fisica.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 14

ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO

Gli studenti e le studentesse:

1. devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri
2. devono avere un abbigliamento sempre dignitoso e adatto all'ambiente scolastico.

Sanzioni

Ammonizione Verbale. In caso di reiterazione richiamo alla famiglia.

ART. 15

REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

All'interno del cortile della scuola gli/le studenti/esse possono passeggiare nel cortile in modo composto ed utilizzare il tempo che precede il suono della campanella d'ingresso per socializzare in modo positivo con i/le compagni/e della propria e delle altre classi:

1. non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai/alle compagni/e. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni dovrebbero denunciare al Coordinatore di classe e al Dirigente scolastico, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni;
2. Comportamenti da tenere durante le uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione:

- gli/le studenti/esse sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;
- durante la visita ai musei o monumenti, e le rappresentazioni teatrali o cinematografiche gli/le studenti/esse devono tenere un comportamento rispettoso verso i/le compagni/e, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente;
- gli spostamenti da un luogo all'altro devono avvenire con ordine secondo le indicazioni del docente.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione verbale, richiamo alla famiglia, nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 16

DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

Le studentesse e gli studenti:

1. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici;
2. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni.

L'allontanamento dalle lezioni sarà previsto anche nel caso in cui siano state disegnate immagini oscene o se siano state scritte parole offensive e lesive della dignità della persona e, valutata la gravità, la sanzione potrà consistere in un allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni. Tale infrazione influirà sul voto in condotta. Risarcimento dovuto per i danneggiamenti provocati.

ART. 17

USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BIBITE e SNACK

Le studentesse e gli studenti sono tenuti:

1. a rispettare, a non danneggiare i distributori automatici di bevande e snack;
2. ad utilizzarli solo prima di entrare in classe, durante l'intervallo o al termine delle lezioni;
3. Solo in caso di assoluta grave necessità e/o malore possono delegare il collaboratore scolastico del piano a prendere per proprio conto qualcosa.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: ammonizione verbale, richiamo famiglia, nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto in condotta. Risarcimento dovuto per i danneggiamenti provocati.

ART. 18
USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE

Le studentesse e gli studenti, a seguito della recente circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, che vieta l'uso del cellulare, sia per uso personale che didattico durante l'orario scolastico, NON devono, in alcun modo utilizzare a scuola telefoni cellulari o altri dispositivi smart.

Pertanto, all'inizio delle lezioni, sono tenuti a depositare i propri dispositivi smart spenti nello zaino.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni: ammonizione verbale, dopo tre ammonizioni verbali sarà comminata la nota disciplinare e dopo tre note disciplinari la sanzione sarà l'allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 19
DIVIETO DI FUMO

Poiché una legge dello Stato sanziona l'abitudine al fumo negli ambienti comunitari, si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico. Contro chiunque trasgredisca si provvederà ad irrogare le sanzioni pecuniarie previste dalla legge ed eventualmente sanzioni disciplinari.

Sanzioni pecuniarie di cui art 7 della legge 11 novembre 1975, n 584 e successive modificazioni:

da 27,50 a euro 275,00

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: sanzione pecuniaria, nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Irrogazione delle sanzioni pecuniarie previste dalla legge in caso di reiterazione e refrattarietà al rispetto del presente divieto. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 20
OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI

Le studentesse e gli studenti:

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti;
2. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose o gesti irrispettosi;
3. non useranno mai violenza fisica.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe.

Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 21
COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Le studentesse e gli studenti:

1. sono tenuti/e ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;
2. sono tenuti/e ad osservare diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione di abbandono edificio.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: nota disciplinare. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 22

VIOLAZIONE VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA

Le studentesse e gli studenti:

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni/e della propria o di altre classi o dei loro familiari;
2. non rivolgeranno ad essi espressioni irrifuggibili o minacciose, gesti irrispettosi;
3. non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe.

Tale infrazione influisce sulla valutazione della condotta.

ART. 23

VIOLAZIONE FISICA

Le studentesse e gli studenti:

1. sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari; già presente nell' articolo precedente;
2. non useranno mai verso di essi violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.

ART. 24

MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTÀ DELLA PERSONA

Le studentesse e gli studenti:

1. sono tenute/i a rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità e rispetto;
2. si asterranno da ogni tipo di molestie e pressioni psicologiche che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla, con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in sé stessa e la capacità di studio;
3. si asterranno da ogni comportamento sgradevole, anche a connotazione sessuale, offensivo per la dignità e la libertà dell'essere umano.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto di condotta.

ART. 25

RIPRESE E DIFFUSIONE VIDEO

Per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenze di tutto ciò che attiene alla sfera privata.

Le studentesse e gli studenti:

1. sono tenuti /e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: Docenti, Collaboratori scolastici, D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e DS;
2. sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni/e della propria o di altre classi o dei loro familiari;
3. non violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc., leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

Sanzioni

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto di condotta.

ART.26 AZIONI PERICOLOSE

La studentessa/lo studente che, determinando in conseguenza un potenziale pericolo per l'incolumità fisica o psichica propria o delle altre persone:

1. lancia, pone o sospende cose atte a impaurire, imbrattare, creare panico o, comunque, a molestare persone, compresi gli artifici pirotecnici;
2. blocca od ostruisce finestre, porte, passaggi, ascensori, uscite di sicurezza;
3. innesci un fuoco senza autorizzazione;
4. lancia o avvicina acidi e/o prodotti chimici pericolosi;
5. lancia o avvicina fiamme, corpi contundenti o incandescenti o altri oggetti atti a offendere;
6. introduce oggetti atti a colpire e armi improprie.

Sanzioni

Nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. L'infrazione influisce sulla valutazione della condotta. Risarcimento dovuto per i danneggiamenti provocati

La violazione è più grave:

- se l'atto è compiuto in un laboratorio ovvero con lancio all'esterno o dall'alto;
- se è diretto contro una persona specifica;
- introduce, distribuisce o fa uso di sostanze alcoliche e stupefacenti, o di altri prodotti e materiali proibiti dalla legge;
- porta armi a scuola.

Si intendono per armi quelle di cui all'art. 585 C. P. Sono assimilate alle armi proprie le armi giocattolo senza segnaletica distintiva.

Sanzioni

Nota disciplinare, allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni, allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni. Tale infrazione influirà sul voto di condotta. Risarcimento dovuto per i danneggiamenti provocati.

ART 27
IDENTITÀ PERSONALE, TUTELA DELLA PRIVACY

La studentessa/lo studente che:

1. attesta falsamente la propria identità o induce taluno in errore sostituendo illegittimamente la propria all'altrui persona, o attribuendo ad altri un falso nome;
2. attesta falsamente la propria identità o induce taluno in errore sostituendo illegittimamente le proprie credenziali istituzionali all'altrui, o attribuendosi un falso nome;

Sanzioni:

La violazione di questo articolo prevede le seguenti sanzioni in base alla gravità: allontanamento dalle lezioni per un numero di giorni stabilito dal Consiglio di Classe. Tale infrazione influirà sul voto in condotta.